

Note dei dottori, giudice del Tribunale di Forlì, e, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, coniugi, contenenti considerazioni in merito ai criteri per l'attribuzione del punteggio da riconoscere in caso di tramutamento ordinario per la salvaguardia dell'unità del nucleo familiare.

(approvato dal C.P.O.M. in data 11 ottobre 2004)

Il Comitato per le Pari Opportunità in magistratura,

Vista la nota con cui la dott.ssa, giudice del tribunale di Forlì, premette di essere coniugata col dr., magistrato in servizio presso la Procura di Napoli, e di avere portato a compimento, alla data del 30.3.2004, il primo trimestre di gravidanza e chiede l'attribuzione, ai fini della domanda di tramutamento, del punteggio di cui al par. X, punto 2 della circolare CSM 15098/93,

rilevato che la dott.ssa ... chiede l'estensione del punteggio doppio di cui al par. X, punto 2 della circolare citata anche alla donna-magistrato in gravidanza;

ritenuto che:

- la *ratio* della menzionata disposizione è quella di salvaguardare l'unità del nucleo familiare e l'attribuzione del punteggio duplicato, come si evince dai punti 1 e 3 del par. X, è correlata specificamente all'esigenza di curare ed educare i figli di età minore a sei anni;
- la tutela del nascituro, come riconosciuto dalla Corte costituzionale (sentenza del 18 febbraio 1975 n. 27), trova fondamento nell'art. 2 Cost., che garantisce i diritti inviolabili dell'uomo;
- anche la legislazione ordinaria attribuisce rilievo al nascituro: sul piano della tutela penale (ad es. art. 578 c.p.); in enunciazioni generali (art. 1 l. n. 405 del 1975 istitutiva di consultori familiari, che esplicitamente richiama la tutela della salute del "*prodotto del concepimento*"); in affermazioni di principio (art. 1 della l. n. 194 del 1978 sull'interruzione della gravidanza, per cui "*la vita umana è tutelata fin dal suo inizio*"); nel riconoscimento della capacità di succedere *mortis causa* e di ricevere donazioni (artt. 642 e 784 c.c.); nell'anticipare, in materia di fecondazione assistita, la soglia di tutela alla fase embrionale (legge 19.2.2004 n. 40);
- la circolare del CSM del 10 gennaio 2003 n. 76, relativa ai criteri di formazione della graduatoria per il conferimento delle funzioni giurisdizionali e la destinazione degli uditori giudiziari, attribuisce (punto 2 lett. g) e punto 2, quarto capoverso) all'uditrice giudiziaria in accertato stato di gravidanza un punteggio aggiuntivo di tre punti, pari a quello riconosciuto per ogni figlio minore di tre anni;
- appare opportuno tutelare la salvaguardia dell'unità familiare anche nei casi di accertata gravidanza, al fine di evitare disparità di trattamento, garantendo la mobilità dei magistrati;

p.q.m.

con 7 voti favorevoli, due astenuti e un voto contrario, propone al C.S.M. di modificare la circolare n. 15098/93 estendendo il punteggio duplicato di cui al par. X, punto 2, ai casi di accertato stato di gravidanza.